|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Efesini 5 | | | | | | | |
| Nuova Riveduta | LUZZI | DIODATI | NUOVA DIODATI | DARBY | LOUIS SEGOND | OSTERVALD 1996 | C.E.I. |
| Ef 5:1 Siate dunque imitatori di Dio, perché siete figli da lui amati;  2 e camminate nell'amore come anche Cristo vi ha amati e ha dato se stesso per noi *in offerta e sacrificio a Dio quale profumo di odore soave*.  3 Come si addice ai santi, né fornicazione, né impurità, né avarizia, sia neppure nominata tra di voi;  4 né oscenità, né parole sciocche o volgari, che sono cose sconvenienti; ma piuttosto abbondi il ringraziamento.  5 Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore o impuro o avaro (che è un idolatra) ha eredità nel regno di Cristo e di Dio.  6 Nessuno vi seduca con vani ragionamenti; infatti è per queste cose che l'ira di Dio viene sugli uomini ribelli.  7 Non siate dunque loro compagni;  8 perché in passato eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Comportatevi come figli di luce  9 - poiché il frutto della luce consiste in tutto ciò che è bontà, giustizia e verità -  10 esaminando che cosa sia gradito al Signore.  11 Non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; piuttosto denunciatele;  12 perché è vergognoso perfino il parlare delle cose che costoro fanno di nascosto.  13 Ma tutte le cose, quando sono denunciate dalla luce, diventano manifeste;  14 poiché tutto ciò che è manifesto, è luce. Per questo è detto: «*Risvègliati, o tu che dormi, e risorgi dai morti, e Cristo ti inonderà di luce*».  15 Guardate dunque con diligenza a come vi comportate; non da stolti, ma da saggi;  16 ricuperando il tempo perché i giorni sono malvagi.  17 Perciò non agite con leggerezza, ma cercate di ben capire quale sia la volontà del Signore.  18 Non ubriacatevi! Il vino porta alla dissolutezza. Ma siate ricolmi di Spirito,  19 parlandovi con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando con il vostro cuore al Signore;  20 ringraziando continuamente per ogni cosa Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo;  21 sottomettendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo.  *Mogli e mariti*  22 Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come al Signore;  23 il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, lui, che è il Salvatore del corpo.  24 Ora come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa.  25 Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei,  26 per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della parola,  27 per farla comparire davanti a sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile. 28 Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama se stesso. 29 Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa, 30 poiché siamo membra del suo corpo. 31 *Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola*. 32 Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa. 33 Ma d'altronde, anche fra di voi, ciascuno individualmente ami sua moglie, come ama se stesso; e altresì la moglie rispetti il marito. | Ef 5:1 Siate dunque imitatori di Dio, come figliuoli suoi diletti;  2 camminate nell'amore come anche Cristo vi ha amati e ha dato se stesso per noi *in offerta e sacrificio a Dio, qual profumo d'odor soave*.  3 Ma come si conviene a dei santi, né fornicazione, né alcuna impurità, né avarizia, sia neppur nominata fra voi;  4 né disonestà, né buffonerie, né facezie scurrili, che son cose sconvenienti; ma piuttosto, rendimento di grazie.  5 Poiché voi sapete molto bene che niun fornicatore o impuro, o avaro (che è un idolatra), ha eredità nel regno di Cristo e di Dio.  6 Niuno vi seduca con vani ragionamenti; poiché è per queste cose che l'ira di Dio viene sugli uomini ribelli.  7 Non siate dunque loro compagni;  8 perché già eravate tenebre, ma ora siete luce nel Signore. Conducetevi come figliuoli di luce  9 (poiché il frutto della luce consiste in tutto ciò che è bontà e giustizia e verità),  10 esaminando che cosa sia accetto al Signore.  11 E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; anzi, piuttosto riprendetele;  12 poiché egli è disonesto pur di dire le cose che si fanno da costoro in occulto.  13 Ma tutte le cose, quando sono riprese dalla luce, diventano manifeste; poiché tutto ciò che è manifesto, è luce.  14 Perciò dice: *Risvegliati, o tu che dormi, e risorgi da' morti, e Cristo t'inonderà di luce*.  15 Guardate dunque con diligenza come vi conducete; non da stolti, ma da savî;  16 approfittando delle occasioni, perché i giorni sono malvagi.  17 Perciò non siate disavveduti, ma intendete bene quale sia la volontà del Signore.  18 E non v'inebriate di vino; esso porta alla dissolutezza; ma siate ripieni dello Spirito,  19 parlandovi con salmi ed inni e canzoni spirituali, cantando e salmeggiando col cuor vostro al Signore;  20 rendendo del continuo grazie d'ogni cosa a Dio e Padre, nel nome del Signor nostro Gesù Cristo;  21 sottoponendovi gli uni agli altri nel timore di Cristo.  *La vita cristiana nella famiglia*  22 Mogli, siate soggette ai vostri mariti, come al Signore;  23 poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, egli, che è il Salvatore del corpo.  24 Ma come la Chiesa è soggetta a Cristo, così debbono anche le mogli esser soggette a' loro mariti in ogni cosa.  25 Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei,  26 affin di santificarla, dopo averla purificata col lavacro dell'acqua mediante la Parola,  27 affin di far egli stesso comparire dinanzi a sé questa Chiesa, gloriosa, senza macchia, senza ruga o cosa alcuna simile, ma santa ed irreprensibile. 28 Allo stesso modo anche i mariti debbono amare le loro mogli, come i loro proprî corpi. Chi ama sua moglie ama se stesso. 29 Poiché niuno ebbe mai in odio la sua carne; anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la Chiesa, 30 poiché noi siamo membra del suo corpo. 31 *Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e s'unirà a sua moglie, e i due diverranno una stessa carne*. 32 Questo mistero è grande; dico questo, riguardo a Cristo ed alla Chiesa. 33 Ma d'altronde, anche fra voi, ciascuno individualmente così ami sua moglie, come ama se stesso; e altresì la moglie rispetti il marito. | Ef 5:1 Siate adunque imitatori di Dio, come figliuoli diletti.  2 E camminate in carità, siccome ancora Cristo ci ha amati, e ha dato sè stesso per noi, in offerta e sacrificio a Dio, in odor soave.  3 E come si conviene a santi, fornicazione, e niuna immondizia, ed avarizia, non sia pur nominata fra voi;  4 nè disonestà, nè stolto parlare, o buffoneria, le quali cose non si convengono; ma più tosto, ringraziamento.  5 Poichè voi sapete questo: che niun fornicatore, nè immondo, nè avaro, il quale è idolatra, ha eredità nel regno di Cristo, e di Dio.  6 Niuno vi seduca con vani ragionamenti; perciocchè per queste cose vien l'ira di Dio, sopra i figliuoli della disubbidienza.  7 Non siate adunque loro compagni.  8 Perciocchè già eravate tenebre, ma ora *siete* luce nel Signore; camminate come figliuoli di luce  9 (poichè il frutto dello Spirito *è* in ogni bontà, e giustizia, e verità),  10 provando ciò che è accettevole al Signore.  11 E non partecipate le opere infruttuose delle tenebre, anzi più tosto ancora riprendetele.  12 Perciocchè egli è disonesto pur di dire le cose che si fanno da coloro in occulto.  13 Ma tutte le cose, che sono condannate sono manifestate dalla luce; perciocchè tutto ciò che è manifestato è luce.  14 Perciò dice: Risvegliati, tu che dormi, e risorgi da' morti, e Cristo ti risplenderà.  15 Riguardate adunque come voi camminate con diligente circospezione; non come stolti, ma come savi;  16 ricomperando il tempo, perciocchè i giorni sono malvagi.  17 Perciò, non siate disavveduti, ma intendenti qual *sia* la volontà del Signore.  18 *E* non v'inebbriate di vino, nel quale vi è dissoluzione; ma siate ripieni dello Spirito;  19 parlando a voi stessi con salmi, ed inni, e canzoni spirituali, cantando, e salmeggiando col cuor vostro al Signore.  20 Rendendo del continuo grazie d'ogni cosa a Dio e Padre, nel nome del Signor nostro Gesù Cristo.  21 Sottoponendovi gli uni agli altri nel timor di Cristo.  22 MOGLI, siate soggette a' vostri mariti, come al Signore.  23 Poichè il marito è capo della donna, siccome ancora Cristo *è* capo della Chiesa, ed egli stesso è Salvatore del corpo.  24 Ma altresì, come la Chiesa è soggetta a Cristo, così le mogli *debbono esser soggette* a' lor mariti in ogni cosa.  25 Mariti, amate le vostre mogli, siccome ancora Cristo ha amata la Chiesa, e ha dato sè stesso per lei;  26 acciocchè, avendo*la* purgata col lavacro dell'acqua, la santificasse per la parola;  27 per farla comparire davanti a sè, gloriosa, non avendo macchia, nè crespa, nè cosa alcuna tale; ma santa ed irreprensibile. 28 Così debbono i mariti amare le loro mogli, come i lor propri corpi: chi ama la sua moglie ama sè stesso. 29 Perciocchè niuno giammai ebbe in odio la sua carne, anzi la nudrisce, e la cura teneramente, siccome ancora il Signore la Chiesa. 30 Poichè noi siamo membra del suo corpo, della sua carne, e delle sue ossa. 31 Perciò, l'uomo lascerà suo padre, e sua madre, e si congiungerà con la sua moglie, e i due diverranno una stessa carne. 32 Questo mistero è grande; or io dico, a riguardo di Cristo, e della Chiesa. 33 Ma ciascun di voi così ami la sua moglie, come sè stesso; ed altresì la moglie riverisca il marito. | Ef 5:1 Siate dunque imitatori di Dio, come figli carissimi,  2 e camminate nell'amore, come anche Cristo ci ha amati e ha dato se stesso per noi, in offerta e sacrificio a Dio come un profumo di odore soave.  3 Ma come si conviene ai santi, né fornicazione, né impurità alcuna, né avarizia siano neppure nominate fra di voi;  4 *lo stesso si dica* della disonestà, del parlare sciocco e della buffoneria, le quali cose sono sconvenienti, ma piuttosto abbondi il rendimento di grazie.  5 Sappiate infatti questo: nessun fornicatore o immondo o avaro, il quale è un idolatra, ha alcuna eredità nel regno di Cristo e di Dio.  6 Nessuno vi seduca con vani ragionamenti, perché per queste cose viene l'ira di Dio sui figli della disubbidienza.  7 Non siate dunque loro compagni.  8 Un tempo infatti eravate tenebre, ma ora *siete* luce nel Signore; camminate dunque come figli di luce,  9 poiché il frutto dello Spirito consiste in tutto ciò che è bontà, giustizia e verità,  10 esaminando ciò che è accettevole al Signore.  11 E non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto riprovatele,  12 perché è persino vergognoso dire le cose che si fanno da costoro in segreto.  13 Ma tutte le cose, quando sono esposte alla luce, divengono manifeste, poiché tutto ciò che è manifestato è luce.  14 Perciò *la Scrittura* dice: «Risvegliati, o tu che dormi, risorgi dai morti, e Cristo risplenderà su di te».  15 Badate dunque di camminare con diligenza non da stolti, ma come saggi,  16 riscattando il tempo, perché i giorni sono malvagi.  17 Non siate perciò disavveduti, ma intendete quale *sia* la volontà del Signore.  18 E non vi inebriate di vino, nel quale vi è dissolutezza, ma siate ripieni di Spirito,  19 parlandovi gli uni gli altri con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e lodando col vostro cuore il Signore,  20 rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio e Padre nel nome del Signor nostro Gesù Cristo;  21 sottomettetevi gli uni agli altri nel timore di Cristo.  *I doveri domestici*  22 Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti come al Signore,  23 poiché il marito è capo della moglie, come anche Cristo *è* capo della chiesa, ed egli stesso è Salvatore del corpo.  24 Parimenti come la chiesa è sottomessa a Cristo, così le mogli *devono essere sottomesse* ai loro mariti in ogni cosa.  25 Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei,  26 per santificarla, avendola purificata col lavacro dell'acqua per mezzo *della* parola,  27 per far comparire la chiesa davanti a sé gloriosa, senza macchia o ruga o alcunché di simile, ma perché sia santa ed irreprensibile. 28 Così i mariti devono amare le loro mogli, come i loro propri corpi; chi ama la propria moglie ama se stesso. 29 Nessuno infatti ebbe mai in odio la sua carne, ma la nutre e la cura teneramente, come anche il Signore *fa con* la chiesa, 30 poiché noi siamo membra del suo corpo, della sua carne e delle sue ossa. 31 «Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due diverranno una sola carne». 32 Questo mistero è grande; or lo dico in riferimento a Cristo e alla chiesa. 33 Ma ciascuno di voi così ami la propria moglie come *ama* se stesso; e similmente la moglie rispetti il marito. | Ef 5:1 Soyez donc imitateurs de Dieu comme de bien-aimés enfants,  2 et marchez dans l'amour, comme aussi le Christ nous a aimés et s'est livré lui-même pour nous comme offrande et sacrifice à Dieu, en parfum de bonne odeur.  3 Mais que ni la fornication, ni aucune impureté ou cupidité, ne soient même nommées parmi vous, comme il convient à des saints;  4 ni aucune chose honteuse, ni parole folle ou plaisanterie, lesquelles ne sont pas bienséantes, mais plutôt des actions de grâces.  5 Cela en effet vous le savez, connaissant qu'aucun fornicateur, ou impur, ou cupide (qui est un idolâtre), n'a d'héritage dans le royaume du Christ et de Dieu.  6 Que personne ne vous séduise par de vaines paroles; car, à cause de ces choses, la colère de Dieu vient sur les fils de la désobéissance.  7 N'ayez donc pas de participation avec eux;  8 car vous étiez autrefois ténèbres, mais maintenant vous êtes lumière dans le Seigneur; marchez comme des enfants de lumière  9 (car le fruit de la lumière *consiste* en toute bonté, et justice, et vérité),  10 éprouvant ce qui est agréable au Seigneur.  11 Et n'ayez rien de commun avec les oeuvres infructueuses des ténèbres, mais plutôt reprenez-les aussi;  12 car les choses qu'ils font en secret, il est honteux même de les dire.  13 Mais toutes choses, étant reprises par la lumière, sont manifestées; car ce qui manifeste tout, c'est la lumière;  14 c'est pourquoi il dit: "Réveille-toi, toi qui dors, et relève-toi d'entre les morts, et le Christ luira sur toi".  15 Prenez donc garde à marcher soigneusement, non pas comme étant dépourvus de sagesse, mais comme étant sages;  16 saisissant l'occasion, parce que les jours sont mauvais.  17 C'est pourquoi ne soyez pas sans intelligence, mais comprenez quelle est la volonté du Seigneur.  18 Et ne vous enivrez pas de vin, en quoi il y a de la dissolution; mais soyez remplis de l'Esprit,  19 vous entretenant par des psaumes et des hymnes et des cantiques spirituels, chantant et psalmodiant de votre coeur au Seigneur;  20 rendant toujours grâces pour toutes choses, au nom de notre Seigneur Jésus Christ, à Dieu le Père;  21 étant soumis les uns aux autres dans la crainte de Christ.  22 Femmes, *soyez soumises* à vos propres maris comme au Seigneur;  23 parce que le mari est le chef de la femme, comme aussi le Christ est le chef de l'assemblée, lui, le sauveur du corps.  24 Mais comme l'assemblée est soumise au Christ, ainsi que les femmes le soient aussi à leurs maris en toutes choses.  25 Maris, aimez vos propres femmes, comme aussi le Christ a aimé l'assemblée et s'est livré lui-même pour elle,  26 afin qu'il la sanctifiât, en la purifiant par le lavage d'eau par *la* parole;  27 afin que lui se présentât l'assemblée à lui-même, glorieuse, n'ayant ni tache, ni ride, ni rien de semblable, mais afin qu'elle fût sainte et irréprochable. 28 De même aussi, les maris doivent aimer leurs propres femmes comme leurs propres corps; celui qui aime sa propre femme s'aime lui-même. 29 Car personne n'a jamais haï sa propre chair, mais il la nourrit et la chérit, comme aussi le Christ l'assemblée: 30 car nous sommes membres de son corps, -de sa chair et de ses os. 31 "C'est pour cela que l'homme laissera son père et sa mère et sera joint à sa femme; et les deux seront une seule chair". 32 Ce mystère est grand; mais moi je parle relativement à Christ et à l'assemblée. 33 Toutefois, que chacun de vous aussi en particulier aime sa propre femme comme lui-même; et quant à la femme, qu'elle craigne son mari. | Ef 5:1 Devenez donc les imitateurs de Dieu, comme des enfants bien-aimés;  2 et marchez dans la charité, à l'exemple de Christ, qui nous a aimés, et qui s'est livré lui-même à Dieu pour nous comme une offrande et un sacrifice de bonne odeur.  3 Que l'impudicité, qu'aucune espèce d'impureté, et que la cupidité, ne soient pas même nommées parmi vous, ainsi qu'il convient à des saints.  4 Qu'on n'entende ni paroles déshonnêtes, ni propos insensés, ni plaisanteries, choses qui sont contraires à la bienséance; qu'on entende plutôt des actions de grâces.  5 Car, sachez-le bien, aucun impudique, ou impur, ou cupide, c'est-à-dire, idolâtre, n'a d'héritage dans le royaume de Christ et de Dieu.  6 Que personne ne vous séduise par de vains discours; car c'est à cause de ces choses que la colère de Dieu vient sur les fils de la rébellion.  7 N'ayez donc aucune part avec eux.  8 Autrefois vous étiez ténèbres, et maintenant vous êtes lumière dans le Seigneur. Marchez comme des enfants de lumière!  9 Car le fruit de la lumière consiste en toute sorte de bonté, de justice et de vérité.  10 Examinez ce qui est agréable au Seigneur;  11 et ne prenez point part aux oeuvres infructueuses des ténèbres, mais plutôt condamnez-les.  12 Car il est honteux de dire ce qu'ils font en secret;  13 mais tout ce qui est condamné est manifesté par la lumière, car tout ce qui est manifesté est lumière.  14 C'est pour cela qu'il est dit: Réveille-toi, toi qui dors, Relève-toi d'entre les morts, Et Christ t'éclairera.  15 Prenez donc garde de vous conduire avec circonspection, non comme des insensés, mais comme des sages;  16 rachetez le temps, car les jours sont mauvais.  17 C'est pourquoi ne soyez pas inconsidérés, mais comprenez quelle est la volonté du Seigneur.  18 Ne vous enivrez pas de vin: c'est de la débauche. Soyez, au contraire, remplis de l'Esprit;  19 entretenez-vous par des psaumes, par des hymnes, et par des cantiques spirituels, chantant et célébrant de tout votre coeur les louanges du Seigneur;  20 rendez continuellement grâces pour toutes choses à Dieu le Père, au nom de notre Seigneur Jésus Christ,  21 vous soumettant les uns aux autres dans la crainte de Christ.  22 Femmes, soyez soumises à vos maris, comme au Seigneur;  23 car le mari est le chef de la femme, comme Christ est le chef de l'Église, qui est son corps, et dont il est le Sauveur.  24 Or, de même que l'Église est soumise à Christ, les femmes aussi doivent l'être à leurs maris en toutes choses.  25 Maris, aimez vos femmes, comme Christ a aimé l'Église, et s'est livré lui-même pour elle,  26 afin de la sanctifier par la parole, après l'avoir purifiée par le baptême d'eau,  27 afin de faire paraître devant lui cette Église glorieuse, sans tache, ni ride, ni rien de semblable, mais sainte et irrépréhensible. 28 C'est ainsi que les maris doivent aimer leurs femmes comme leurs propres corps. Celui qui aime sa femme s'aime lui-même. 29 Car jamais personne n'a haï sa propre chair; mais il la nourrit et en prend soin, comme Christ le fait pour l'Église, 30 parce que nous sommes membres de son corps. 31 C'est pourquoi l'homme quittera son père et sa mère, et s'attachera à sa femme, et les deux deviendront une seule chair. 32 Ce mystère est grand; je dis cela par rapport à Christ et à l'Église. 33 Du reste, que chacun de vous aime sa femme comme lui-même, et que la femme respecte son mari. | Ef 5:1 Soyez donc les imitateurs de Dieu, comme des enfants bien-aimés;  2 Et marchez dans la charité, comme le Christ qui nous a aimés, et s'est offert lui-même à Dieu pour nous en oblation et en victime d'agréable odeur.  3 Que ni la fornication, ni aucune impureté, ni l'avarice, ne soient même nommées parmi vous, comme il convient à des saints;  4 Ni aucune parole déshonnête, ni bouffonnerie, ni plaisanterie, qui sont des choses malséantes; mais qu'on y entende plutôt des actions de grâces.  5 Car vous savez ceci, qu'aucun fornicateur, ou impudique, ou avare, qui est un idolâtre, n'a part à l'héritage du royaume de Christ et de Dieu.  6 Que personne ne vous séduise par de vains discours; car c'est à cause de ces choses que la colère de Dieu vient sur les enfants rebelles.  7 N'ayez donc point de part avec eux.  8 Car vous étiez autrefois ténèbres, mais à présent vous êtes lumière dans le Seigneur; marchez comme des enfants de lumière;  9 Car le fruit de l'Esprit consiste en toute sorte de bonté, de justice et de vérité.  10 Examinez ce qui est agréable au Seigneur.  11 Et ne prenez aucune part aux œuvres infructueuses des ténèbres, mais bien plutôt condamnez-les.  12 Car il est même honteux de dire ce que ces gens font en secret.  13 Mais tout ce qui est condamné est manifesté par la lumière; car tout ce qui est manifesté devient lumière.  14 C'est pour cela qu'il est dit: Réveille-toi, toi qui dors, et te relève d'entre les morts, et Christ t'éclairera.  15 Prenez donc garde à vous conduire avec circonspection, non comme des insensés, mais comme des personnes sages;  16 Rachetez le temps; car les jours sont mauvais.  17 C'est pourquoi ne soyez pas sans prudence, mais comprenez quelle est la volonté du Seigneur.  18 Ne vous enivrez point de vin, qui mène au dérèglement; mais soyez remplis de l'Esprit;  19 Entretenez-vous ensemble par des psaumes, des hymnes et des cantiques spirituels, chantant et psalmodiant de votre cœur au Seigneur;  20 Rendez grâces toujours pour toutes choses à Dieu le Père, au nom de notre Seigneur Jésus-Christ.  21 Soumettez-vous les uns aux autres dans la crainte de Dieu.  22 Femmes, soyez soumises à vos propres maris, comme au Seigneur,  23 Parce que le mari est le chef de la femme, comme aussi le Christ est le chef de l'Église, qui est son corps, dont il est le Sauveur.  24 Or, de même que l'Église est soumise à Christ, que les femmes le soient aussi à leurs propres maris en toutes choses.  25 Maris, aimez vos femmes, comme aussi Christ a aimé l'Église, et s'est livré lui-même pour elle;  26 Afin de la sanctifier, en la purifiant et en la lavant par l'eau de la parole;  27 Pour la faire paraître devant lui une Église glorieuse, sans tache, ni ride, ni rien de semblable, mais sainte et irrépréhensible. 28 C'est ainsi que les maris doivent aimer leurs femmes comme leurs propres corps. Celui qui aime sa femme, s'aime lui-même. 29 Car personne n'a jamais haï sa propre chair, mais il la nourrit et l'entretient, comme le Seigneur le fait à l'égard de l'Église; 30 Parce que nous sommes les membres de son corps, étant de sa chair et de ses os. 31 C'est pourquoi l'homme quittera son père et sa mère, et s'attachera à sa femme; et les deux ne seront qu'une seule chair. 32 Ce mystère est grand; je le dis par rapport à Christ et à l'Église. 33 Ainsi, que chacun de vous aime sa femme comme lui-même, et que la femme respecte son mari. | Ef 5:1 Fatevi dunque imitatori di Dio, quali figli carissimi,  2 e camminate nella carità, nel modo che anche Cristo vi ha amato e ha dato se stesso per noi, offrendosi a Dio in sacrificio di soave odore.  3 Quanto alla fornicazione e a ogni specie di impurità o cupidigia, neppure se ne parli tra voi, come si addice a santi;  4 lo stesso si dica per le volgarità, insulsaggini, trivialità: cose tutte sconvenienti. Si rendano invece azioni di grazie!  5 Perché, sappiatelo bene, nessun fornicatore, o impuro, o avaro - che è roba da idolàtri - avrà parte al regno di Cristo e di Dio.  6 Nessuno vi inganni con vani ragionamenti: per queste cose infatti piomba l'ira di Dio sopra coloro che gli resistono.  7 Non abbiate quindi niente in comune con loro.  8 Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come i figli della luce;  9 il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.  10 Cercate ciò che è gradito al Signore,  11 e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre, ma piuttosto condannatele apertamente,  12 poiché di quanto viene fatto da costoro in segreto è vergognoso perfino parlare.  13 Tutte queste cose che vengono apertamente condannate sono rivelate dalla luce, perché tutto quello che si manifesta è luce.  14 Per questo sta scritto: «*Svègliati, o tu che dormi, déstati dai morti*  *e Cristo ti illuminerà*».  15 Vigilate dunque attentamente sulla vostra condotta, comportandovi non da stolti, ma da uomini saggi;  16 profittando del tempo presente, perché i giorni sono cattivi.  17 Non siate perciò inconsiderati, ma sappiate comprendere la volontà di Dio.  18 E non ubriacatevi di vino, il quale porta alla sfrenatezza, ma siate ricolmi dello Spirito,  19 intrattenendovi a vicenda con salmi, inni, cantici spirituali, cantando e inneggiando al Signore con tutto il vostro cuore,  20 rendendo continuamente grazie per ogni cosa a Dio Padre, nel nome del Signore nostro Gesù Cristo.  21 Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo.  22 Le mogli siano sottomesse ai mariti come al Signore;  23 il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della Chiesa, lui che è il salvatore del suo corpo.  24 E come la Chiesa sta sottomessa a Cristo, così anche le mogli siano soggette ai loro mariti in tutto.  25 E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei,  26 per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola,  27 al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. 28 Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. 29 Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, 30 poiché siamo membra del suo corpo. 31 *Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola*. 32 Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa! 33 Quindi anche voi, ciascuno da parte sua, ami la propria moglie come se stesso, e la donna sia rispettosa verso il marito. |